

PER SERVIRE ALLA STORIA
della Biblioteca centrale della Regione siciliana.
Notizie Persone Ricordi

di Carmela Perretta,
con la collaborazione di Enza Zacco e Antonino Perniciaro

VENERDÌ 10 MARZO 2023, ORE 16.30
BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA
VIA VITTORIO EMANUELE 431, PALERMO

La Biblioteca centrale della Regione siciliana A. Bombace fu istituita nel 1782 a Palermo nel complesso monumentale del Collegio Massimo dei Gesuiti con la denominazione di Biblioteca nazionale di Palermo che mantenne fino al 1977 quando, diventata Biblioteca centrale della Regione siciliana, fu affidato all'Istituto il compito precipuo di formare l'Archivio regionale del libro, mantenendo rapporti funzionali con l'intero sistema bibliotecario del Paese.

Dal 1989, in seguito al protocollo d'intesa tra la Regione siciliana e il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, è sede del Polo regionale del Servizio bibliotecario nazionale SBN, facente capo all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), Polo funzionante grazie al Centro di elaborazione dati attraverso il quale vengono diffusi i dati bibliografici anche retrospettivi del patrimonio librario posseduto dalle Biblioteche regionali di Palermo, Catania, Messina ed Agrigento, contribuendo sin dal 1989 alla formazione del catalogo on-line SBN. Sempre dal 1989 è operativo presso la Biblioteca il Laboratorio di restauro del libro, con personale formato in collaborazione con l'ICPL di Roma.

La Biblioteca conserva un consistente patrimonio di opere di pregio, manoscritti, incunaboli, cinquecentine, prime edizioni siciliane, periodici italiani e stranieri, patrimonio studiato e catalogato nelle numerose pubblicazioni i cui dati sono riportati in questo volume.

La vita della Biblioteca ha conosciuto vicende complesse, molto simili a quelle di tante Biblioteche governative e non solo, vicende che questa raccolta di notizie cerca di illustrare attraverso il resoconto di anni di lavoro di tanti, direttori e impiegati che, nonostante difficoltà ed avvenimenti drammatici, come i bombardamenti che nel 1943 distrussero quasi completamente la storica sede dell'Istituto, hanno comunque sempre assicurato il servizio di lettura nel pieno rispetto delle esigenze di studio e di informazione di studiosi, studenti e semplici lettori.

Carmela Perretta

Nata a Roma nel 1940, laureata in lettere all'Università La Sapienza di Roma con una tesi sulla monetazione greca di Agrigento, interrompe la frequenza della Scuola di specializzazione in archeologia e raggiunge, il 3 maggio 1965, la sede di servizio presso la Biblioteca nazionale di Palermo. Ha lavorato circa due anni dal 1967 al 1968 presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma, scegliendo poi di tornare nell'ottobre del 1968 a Palermo, dove le viene affidata la reggenza della Biblioteca dal 1° febbraio 1971 e successivamente l'incarico della direzione dell'Istituto, incarico che mantiene fino al 21 dicembre 1995. È socia dell'Associazione italiana delle Biblioteche dal 1965. Ha pubblicato, nel 1977, per l'Istituto di studi germanici di Roma, un aggiornamento della Bibliografia della letteratura tedesca in Italia.